



COMUNE DI ARCE
(Provincia di Frosinone)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N° 12 del 30-03-2017

() **ORIGINALE**

(X) **COPIA**

OGGETTO: Approvazione piano finanziario e tariffe TARI anno 2017

L'anno **duemiladiciassette**, e questo giorno trenta, del mese di **marzo**, alle ore **19:30**, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunito il **Consiglio Comunale**, convocato nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **SARA SIMONE**, nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**, e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

COMPONENTI	Presenti / Assenti	
Simonelli Roberto	P	
Germani Katia	A	
Germani Gianfranco	P	
Di Palma Dario	P	
Sofia Luana	P	
Sugamosto Domenico	P	
Simone Sara	P	
Colantonio Filippo	P	
Colantonio Vincenzo	A	
D'Auria Roberto	P	
Germani Luigi	P	
Colantonio Sisto	P	
Petrucci Sara	P	
ASSEGNATI n° 12 - oltre il Sindaco - IN CARICA n° 13 - Totale presenti e assenti	11	2

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il **SEGRETARIO COMUNALE** dr. Maurizio Colacicco (Art. 97, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, N° 267).

Il Presidente del Consiglio, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente comunica al Consiglio l'indisponibilità dell' assessore Katia Germani a presenziare alla seduta per motivi di salute come da certificato medico allegato.

L'assessore Dario Di Palma illustra l'argomento. Ritiene che per quest'anno c'è da registrare un piccolo aumento. Il pagamento della TARI avverrà in due rate: nel mese di giugno e ottobre 2017.

Il consigliere Colantonio Filippo chiede a che titolo l'assessore Di Palma propone l'argomento e chiede il motivo dell'aumento del 5%.

L'assessore Di Palma dichiara che da qualche giorno il Sindaco gli ha conferito la delega anche ai tributi, oltre alle altre deleghe già a lui attribuite. Ritiene che l'aumento della TARI sia dovuto anche per l'alto numero di evasione fiscale.

Il Sindaco comunica la nomina dell'assessore Di Palma con delega ai Tributi, che è stata revocata all'assessore Katia Germani. Sostiene che le ragioni di opportunità politica lo hanno indotto a revocare all'assessore Katia Germani siano riconducibili alla esigenza di monitorare con strumenti tecnologici sofisticati l'evasione fiscale elevata in questo comune e perciò la delega non poteva che essere attribuita all'assessore Di Palma, esperto nel settore tecnologico e informatico.

Il consigliere Germani Luigi al riguardo dell' evasione fiscale dichiara che gli accertamenti del 2011 siano già prescritti e invita a recuperare il 2012 prima che anche quest'anno vada prescritto.

Il consigliere D'Auria Roberto trattandosi di aumento dichiara di votare contro.

Premesso che:

- Con la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Contestualmente, il comma 704 della citata Legge di stabilità ha abrogato l'art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201 istitutivo della TARES nel 2013;

- La disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità ai commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691; sono state inoltre previste modifiche alla TARI dall'art. 1 del D.L. n.16 del 6 marzo 2014;
- Sempre per quanto attiene la TARI, il comma 683 prevede che il Consiglio Comunale approvi le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- La nuova tassa, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- Secondo tali criteri, gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- La TARI pertanto deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- Le tariffe della TARI, come detto, sono determinate sulla base di quanto sancito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999 e dall'apposito regolamento comunale; in questo caso il Regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC) nel capitolo riferito alla tassa sui rifiuti (TARI), in corso di predisposizione. Si tratta delle stesse modalità previste in precedenza per la Tariffa di igiene ambientale (TIA) e, dal 2013, per la TARES;
- La tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;
- Le tariffe si dividono in "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponible dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare e "non domestiche" con una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate per la TIA e la TARES, caratterizzate, come detto, da una componente fissa e da una variabile;

- Il comma 683 della Legge di stabilità stabilisce che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- Il Piano Finanziario redatto ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, è stato predisposto dal Settore Economico Finanziario dell'Ente sulla base della vigente normativa;
- Complessivamente i costi per l'anno 2017 sono pari ad € 663.880,00 oltre il tributo provinciale in ragione del 5%;
- Per quanto concerne la determinazione delle tariffe della TARI, oltre ai costi del piano finanziario occorre tenere conto degli altri parametri quali le superfici soggette alla tassa, la suddivisione dei costi fra costi fissi e variabili, nonché della disciplina prevista dal DPR 158/1999 e della normativa provinciale in materia;
- I costi complessivi per il servizio, come da piano finanziario, sono per € 227.272,29 imputabili ai costi fissi mentre per € 436.607,71 sono imputabili ai costi variabili;
- L'articolo 4, comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 prevede che "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

Dato atto che contestualmente all'approvazione del Piano Finanziario è necessario procedere anche all'approvazione delle tariffe della tassa finalizzate alla copertura dei costi del servizio come desumibili dal piano finanziario;

Visto l'allegato piano economico finanziario elaborato dal Settore Economico Finanziario dell'Ente, riportante i dati dei costi del servizio e la loro articolazione;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

Vista la Legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014) e in particolare i commi dal 639 al 705 nella quale è stata istituita l'imposta comunale unica (IUC) e nell'ambito di questa la componente tributaria costituita dalla tassa sui rifiuti (TARI);

Visto l'articolo 1 del D.L. 6 marzo 2014, n.16 di modifica delle disposizioni in materia di TASI e TARI;

RITENUTO opportuno stabilire le scadenze per il pagamento del tributo sono le seguenti:

TARI	I Rata	30 Giugno
	II Rata	31 Ottobre

Visto l'art 52 del Decreto Legislativo 446/1997;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere reso dal Revisore Unico dell'Ente, a norma dell'art. 239 del D.Lgs n. 267 del 2000;

Visto l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del consiglio;

Presenti 11, votanti 11, voti favorevoli 7, contrari 4 (D'Auria, Colantonio Sisto, Germani Luigi e Petrucci Sara), espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

Per le motivazioni analiticamente espresse in premessa:

1. Di approvare il piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2017, dal quale risulta un costo di € 663.880,00 oltre Tributo provinciale nella misura del 5% che viene allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che nel redigendo bilancio di previsione 2017 viene iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio;
3. Di dare atto che il piano approvato costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2017;
4. Di applicare a partire dal 01.01.2017 le tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e servizi nelle misure stabile nel prospetto allegato alla presente deliberazione che ne fa parte sostanziale ed integrante;
5. Di stabilire, che le scadenze del tributo per l'anno 2017, n. 2 rate con scadenza 30 Giugno e 31 Ottobre;
6. Con successiva e separata votazione, riportante il medesimo esito della precedente ed effettuata con le stesse modalità, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
F.to d.ssa SARA SIMONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr. Maurizio Colacicco

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti di ufficio;
Visto lo statuto comunale,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), al n. 341
- Che la presente è esecutiva il giorno 30-03-2017.
- Diviene esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D. Lgs. N° 267/2000);
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D. Lgs. N° 267/2000) .

Dalla Residenza Comunale li 28-04-2017

Il Responsabile del Servizio Amministrativo
F.to Marcello Dr. Lanni
